

"Comune" Avellino; Lavori p. Libertà Foti spiega "ratio" art. 147 Codice Appalti

Redazione - 17/11/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. In merito alla proposta del Presidente della Commissione dei Lavori Pubblici Gianluca Festa di affidare alla "Quick No Problem Parkin"; non solo la realizzazione del parcheggio interrato ma anche dei lavori in superficie di Piazza Libertà; utilizzando l'art. 147 del Codice degli appalti, preliminarmente occorre rilevare che l'affidamento di una concessione connessa ad un project financing; è considerata dal medesimo provvedimento, alternativa all'affidamento di una normale concessione. Infatti la prima è disciplinata dagli artt. 153 e seguenti del suddetto Codice, la seconda, invece, dagli artt. 143 e seguenti del medesimo provvedimento. Quanto spiega, attraverso il comunicato, il primo cittadino di Avellino, Paolo Foti; è invocato art. 147, relativo all'affidamento di lavori complementari al concessionario, pertanto, è allocato nella parte del Codice che disciplina la concessione di lavori pubblici non connessa ad un project financing. Non va altresì sottaciuto che, il citato art. 147, prevedendo l'affidamento diretto di lavori complementari al concessionario, costituisce eccezione al principio fondamentale dell'affidamento attraverso una procedura concorrenziale e dunque non può avere una stretta applicazione. In altri termini, l'Amministrazione, volendo avvalersi di quanto previsto dalla citata norma, dovrebbe motivare in maniera forte la sua scelta evidenziando le ragioni per le quali "deroga" al fondamentale principio dell'affidamento attraverso una procedura concorsuale. Che questa sia la ratio del suddetto art. 147 è facilmente comprensibile considerando le condizioni che la medesima norma pone e che non sembrano rinvenirsi per il caso di specie. Il Sindaco continuando va a concludere. Infatti, sotto un profilo prettamente giuridico, i lavori in superficie di Piazza Libertà; non possono essere considerati perfezionamento (o completamento) di quelli del parcheggio interrato. I predetti interventi hanno, infatti, una propria individualità; essendo tecnicamente ed economicamente separati; sono, altresì, finanziati in maniera diversa, in considerazione della loro differente natura: il parcheggio, con fondi privati, in quanto la successiva gestione, qualora venisse realizzato, "ristorerebbe" il promotore, mentre i lavori in superficie di Piazza Libertà; con fondi pubblici che costituiranno il solo corrispettivo per l'esecutore dei lavori, trattandosi di un'opera che, a differenza della prima, non genera reddito attraverso ricavi dall'utenza. Infine, è del tutto evidente la mancanza dell'ulteriore condizione di cui all'art. 147 consistente nella circostanza imprevista che rende necessari i lavori complementari.

Redazione - 17/11/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it